

## DECRETO RETTORALE N. 523

Procedura di valutazione per il conferimento di n. 4 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il decreto rettorale n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: «Modifiche al “Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”»;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 104 del 2 febbraio 2022 “Bando PRIN 2022”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 836 del 19 maggio 2022 “Decreto di suddivisione dei fondi”;
- visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 490 del 7 aprile 2023 “Modifica procedura di valutazione bandi PRIN 2022”;
- visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca (“Approvazione delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” –

“Rettifica delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare” –  
“Scorrimento delle graduatorie per settore scientifico-disciplinare”) n. 708  
del 24 maggio 2023, n. 716 de 25 maggio 2023, n. 718 del 25 maggio 2023,  
n. 719 del 25 maggio 2023, n. 722 del 25 maggio 2023, n. 736 del 29  
maggio 2023, n. 739 del 29 maggio 2023, n. 742 del 30 maggio 2023, n.  
746 del 31 maggio 2023, n. 752 del 1 giugno 2023, n. 764 del 5 giugno  
2023, n. 766 del 5 giugno 2023, n. 768 del 6 giugno 2023, n. 834 del 13  
giugno 2023, n. 857 del 15 giugno 2023, n. 861 del 16 giugno 2023, n. 862  
del 16 giugno 2023, n. 875 del 19 giugno 2023, n. 901 del 21 giugno 2023,  
n. 925 del 22 giugno 2023, n. 926 del 22 giugno 2023, n. 947 del 26 giugno  
2023, n. 953 del 28 giugno 2023, n. 976 del 3 luglio 2023, n. 977 del 3  
luglio 2023, n. 978 del 3 luglio 2023, n. 992 del 4 luglio 2023, n. 1010 del  
5 luglio 2023, n. 1012 del 6 luglio 2023, n. 1026 del 11 luglio 2023, n.  
1326 del 10 agosto 2023, n. 1331 del 17 agosto 2023, n. 1347 del 25 agosto  
2023, n. 1348 del 25 agosto 2023, n. 1349 del 25 agosto 2023, n. 1350 del  
25 agosto 2023, n. 1618 del 26 settembre 2023;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca  
("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare  
nell'area LS") n. 970 del 30 giugno 2023, n. 971 del 30 giugno 2023, n.  
972 del 30 giugno 2023, n. 1015 del 7 luglio 2023, n. 1017 del 7 luglio  
2023, n. 1048 del 14 luglio 2023, n. 1065 del 18 luglio 2023, n. 1110 del  
20 luglio 2023, n. 1111 del 20 luglio 2023;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca  
("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare  
nell'area PE") n. 958 del 30 giugno 2023, n. 959 del 30 giugno 2023, n.  
960 del 30 giugno 2023, n. 961 del 30 giugno 2023, n. 962 del 30 giugno  
2023, n. 965 del 30 giugno 2023, n. 966 del 30 giugno 2023, n. 973 del 30  
giugno 2023, n. 974 del 30 giugno 2023, n. 957 del 30 giugno 2023, n.  
1064 del 18 luglio 2023;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Università e della Ricerca  
("Ammissione a finanziamento per settore scientifico-disciplinare  
nell'area SH") n. 967 del 30 giugno 2023, n. 968 del 30 giugno 2023, n.  
969 del 30 giugno 2023, n. 1016 del 7 luglio 2023, n. 1060 del 17 luglio  
2023, n. 1079 del 19 luglio 2023, n. 1109 del 20 luglio 2023;

viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Economia nell'adunanza  
del 25 settembre 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie,  
alimentari e ambientali nell'adunanza del 18 settembre 2024 e dal  
Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali  
nell'adunanza del 19 settembre 2024;

vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza del 21 ottobre  
2024;

vista la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 29 ottobre 2024,

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 4 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

#### FACOLTÀ DI ECONOMIA

**N. 1 posto.**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ECON-06/A ECONOMIA AZIENDALE**

**ACADEMIC DISCIPLINE: ECON-06/A BUSINESS ADMINISTRATION, ACCOUNTING & PERFORMANCE MEASUREMENT**

**DURATA:** annuale.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Marco MINCIULLO.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Modelli di *governance* per la transizione sostenibile e l'economia circolare.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Governance models for sustainable transition and circular economy.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** La ricerca ha per oggetto l'analisi dei meccanismi di *governance* adottati dalle imprese per integrare i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nelle strategie aziendali, con un *focus* sui modelli di *governance* innovativi adottati in ambito nazionale e internazionale. Il/la candidato/a selezionato/a sarà impegnato/a in attività di ricerca nel campo della sostenibilità, della strategia e della *corporate governance*, analizzando grandi aziende, PMI, organizzazioni ibride e *nonprofit*, avvalendosi delle tecniche di ricerca quantitativa e qualitativa necessarie per svolgere il progetto.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The research deals with the governance mechanisms adopted by firms to integrate sustainability issues and circular economy perspective in their business models, with a focus on innovative sustainability corporate governance mechanisms adopted in Italy as well as abroad. The selected*

*candidate will carry out research activities in the fields of sustainability, strategy and governance, analyzing large firms, SMEs, hybrid organizations, and benefit corporations, and employing both qualitative and quantitative research methods needed to perform this task successfully.*

**SEDE:** Milano.

**LINGUA STRANIERA:** Inglese.

**FINANZIAMENTO:** Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) - Bando Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN) 2022 - *Governance of Sustainable Transition* (GOST) - P2022N3JTK.

**FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI N. 2 posti.**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-09/A ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO**

**ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-09/A LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS**

**DURATA:** semestrale.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Basi epigenetiche dell'adattamento ai cambiamenti climatici: un confronto tra bovini indicini e taurini - EPI-ADAPT.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Epigenetic basis of adaptation to climate change: a comparison of indicine and taurine cattle - EPI-ADAPT.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il progetto EPI-ADAPT studia la risposta molecolare di bovini indicini e taurini agli *stress* climatici, in particolare a condizioni di alte temperature e umidità. Il progetto esplorerà i profili epigenomici di diversi tessuti raccolti da bovini Nellore, razza indicina tollerante al caldo e Angus, razza taurina suscettibile a *stress* da alte temperature. I campioni saranno analizzati per differenze nella metilazione CpG e per l'espressione di mRNA e di piccoli RNA non codificanti (snc-RNA) mediante sequenziamento. Il profilo metabolico del sangue sarà misurato mediante analisi metabolomica con spettrometria di massa e correlato con la metilazione del DNA e l'espressione genica. Le correlazioni tra segnali epigenetici, espressione genica e dati metabolici forniranno una panoramica dei meccanismi funzionali che aiutano gli animali ad adattarsi allo *stress* termico. Il candidato dovrà possedere competenze in statistica, nell'analisi di dati genetici e genomici con particolare attenzione all'epigenomica, e nell'utilizzo di *software* per la gestione dei *big data* per l'integrazione di dati prodotti da diverse tecnologie omiche.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The EPI-ADAPT project investigates the molecular response of indicine and taurine cattle to climatic stress, particularly under conditions of high temperature and humidity. The project will explore the epigenomic profiles of various tissues collected from Nellore cattle, an indicine breed known for heat tolerance, and Angus cattle, a taurine breed susceptible to high-temperature stress. Samples will be analyzed for differences in DNA CpG methylation and the expression of mRNA and small non-coding RNA (snc-RNA) through sequencing. Blood metabolic profiles will be measured using mass spectrometry metabolomics and correlated with DNA methylation and gene expression. The correlations between epigenetic markers, gene expression, and metabolic data will provide insights into the functional mechanisms that help animals adapt to heat stress. The candidate should have skills in statistics, in the analysis of genetic and genomic data with special emphasis on epigenomics, and in the use of software for the management of “big data” for the integration of data produced by different “omic” technologies.*

**SEDE:** Piacenza.

**FINANZIAMENTO:** M.U.R. - Bando PRIN 2022 - Progetto di ricerca: *Epigenetic basis of adaptation to climate change: a comparison of indicine and taurine* - EPI-ADAPT. CUP: J53D23010150008 - WBE R2094300319.

Posto n. 2

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** AGRI-05/B PATOLOGIA VEGETALE

**ACADEMIC DISCIPLINE:** AGRI-05/B PLANT PATHOLOGY

**DURATA:** annuale.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof.ssa Paola BATTILANI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Patogeni *postraccolta* delle mele in uno scenario di cambiamento climatico: modelli predittivi, studi epidemiologici e controllo (PREST.APPLES).

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Fungal postharvest pathogens of apple in a climate change scenario: Prediction models, Epidemiological studies and sustainable control Strategies (PREST.APPLES).*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il progetto riguarda i patogeni *postraccolta* delle mele, funghi che colonizzano i frutti in campo pur manifestando sintomi solitamente solo durante la conservazione. Il primo obiettivo del progetto PREST.APPLES è quello di raccogliere i dati disponibili relativi alle condizioni ambientali dei frutteti, all'ecologia dei funghi e allo sviluppo dei sintomi nei frutti in celle frigorifere per i patogeni *postraccolta* delle mele per preparare un *set* di dati, da arricchire durante il progetto, con l'obiettivo finale di sviluppare modelli predittivi meccanicistici.

Un'ampia ricerca bibliografica sarà gestita così come la raccolta di dati in frutteto da parte dei *partner* del progetto. Verrà applicata l'analisi di sistema e verrà disegnato il diagramma relazionale di ciascun pato-sistema, verranno evidenziate le carenze di informazioni e il progetto contribuirà a colmare le lacune.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The project concerns post-harvest pathogens of apples, fungi that colonize fruit in the field while usually showing symptoms only during storage. The first objective of PREST.APPLES project is to put together available data related to orchards environmental conditions, fungal ecology and fruit symptoms development in cold storage for postharvest pathogens of apple to prepare a starting dataset to be improved during the project with the final aim to develop predictive mechanistic models. An extensive literature search will be managed so as field data collection by the project partners. System analysis will be applied and the relational diagram of each pathosystem will be drawn, the lack of knowledge will be highlighted and the project will contribute to fill the gaps.*

**SEDE:** Piacenza.

**FINANZIAMENTO:** M.U.R. - Bando PRIN 2022 - *Fungal postharvest pathogens of apple in a climate change scenario: prediction models, Epidemiological studies and sustainable control strategies* (PREST.APPLES) - Codice progetto: 2022RBAHK8. CUP: J53D23010410008.

**FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI N. 1 posto**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: PHYS-03/A FISICA  
SPERIMENTALE DELLA MATERIA E APPLICAZIONI**

**ACADEMIC DISCIPLINE: PHYS-03/A EXPERIMENTAL PHYSICS OF MATTER  
AND APPLICATIONS**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Claudio GIANNETTI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Superreticoli di *nanodot* basta su *perovskiti*; una strada verso materiali quantistici artificiali.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Perovskite nanodots superlattices: a pathway to artificial quantum materials.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il candidato svilupperà la sua attività di ricerca con lo scopo di stabilire una corrispondenza diretta tra la fisica di eccitoni ottici in superreticoli di *halide perovskites* e le più importanti manifestazioni delle correlazioni elettroniche nei solidi. Nello specifico: 1) la fisica di Mott; 2) ordini collettivi caratterizzati da coerenza di fase intrinseca, come

superconduttività ad alta temperatura e/o ordinamento di carica. L'*output* di questo progetto di ricerca sarà lo sviluppo di protocolli di eccitazione ottica ultraveloce che permettano di evidenziare le caratteristiche tipiche della fisica di Mott e stati cooperativi superradianti in solidi artificiali costituiti da nanoparticelle di *halide perovskites*. La possibilità di controllare per via chimica la periodicità dei superreticoli, l'energia e tempo di vita degli eccitoni, il disordine e la simmetria del superreticolo permetterà di ricostruire diversi diagrammi delle fasi corrispondenti a specifici materiali, nonché di chiarire, in un sistema molto controllato, quali sono i principi generali che guidano la formazione di fasi cooperative ordinate e la transizione da isolante a metallo. Il progetto è fortemente interdisciplinare e combina conoscenze tipiche della fotonica e dei materiali quantistici. Per raggiungere l'obiettivo, il progetto sarà condotto in forte collaborazione con un *team* di esperti nella teoria dei materiali correlati (SISSA Trieste) e sintesi di solidi artificiali per mezzi chimici (IIT Genova). Il candidato potrà avvalersi delle diverse competenze disponibili presso il centro *Interdisciplinary Laboratories on Advanced Materials Physics* (ILAMP). Il candidato dovrà dimostrare un robusto *track-record* in fisica della materia condensata e/o fotonica e/o scienza dei materiali o chimica. Esperienza pregressa, sia teorica che sperimentale, nei campi di: interazione radiazione/materia ultraveloce, fisica di materiali quantistici correlati, *ultrafast science* e fisica degli eccitoni in semiconduttori verrà considerata come elemento positivo.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The candidate is expected to develop her/his research to establish a direct correspondence between the physics of optical excitons in nanodot perovskite superlattices and the most important manifestations of electronic correlations in solids, namely: i) Mott physics and ii) phase-coherent unconventional collective orders, such as high-temperature superconductivity or charge-ordering. The output of this research project will be the development of ultrafast light excitation protocols that allow to explore the signatures of Mott physics and cooperative superradiant states in halide perovskite artificial solids. The possibility to control via chemical means the superlattice spacing, the exciton position and lifetime, the disorder and the superlattice symmetry will allow to reconstruct different phase diagrams corresponding to specific artificial materials and clarify, in a very controlled framework, what are the general principles that drive the formation of phase-coherent cooperative phases and the insulator to metal transitions. The project is cross-disciplinary and merges knowledge coming from photonic platforms and quantum materials. To succeed in this ambitious and unprecedented challenge, the work will be carried out in strong collaboration with a team of experts in the theory of correlated materials (SISSA Trieste) and sample synthesis via chemical means (IIT Genova). The candidate should demonstrate a strong track-record in condensed matter physics and/or photonics or materials science or chemistry. A previous experience, either theoretical or experimental in the fields of: ultrafast light-matter interaction, physics of correlated quantum materials, ultrafast science, excitons in semiconductors is preferred.*

**SEDE:** Brescia.

**LINGUA STRANIERA:** Inglese.

**FINANZIAMENTO:** PNRR per la Missione 4, Componente 2, Investimento 1.1 - Avviso 104/2022 (M.U.R. bando PRIN 2022) - Progetto *Perovskite nanodots superlattices: a pathway to artificial quantum materials* - Prot.n. 20228YCYY7 - CUP J53D23001380008 - Finanziato dall'Unione Europea *NextGenerationEU*.

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato

riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### Art. 3

#### Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 20.00 del 12 dicembre 2024**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

#### **Art. 4** **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;

- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 5** **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;

- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

## **Art. 6** **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;
  - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione

e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

### **Art. 7** **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio. Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi

ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

### **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

## **Art. 9**

### **Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

## **Art. 10**

### **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

## **Art. 11**

### **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

## **Art. 12**

### **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a

€ 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

### **Art. 13**

#### **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

### **Art. 14**

#### **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

### **Art. 15**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

### **Art. 16**

#### **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

### **Art. 17** **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
  - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 30 ottobre 2024

**IL RETTORE**  
**(Prof.ssa Elena Beccalli)**  
F.to: E. Beccalli

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo Nusiner)**  
F.to: P. Nusiner

---